

<http://www.lecronachelucane.it/2017/12/19/giu-il-cappello-dal-grano-per-difendere-in-grano-cappeli-iniziamo-dal-parlamento/>

Invito alla stampa



**SICER**  
**R**

sindacato  
Cerealicoltori



**LiberiAgricoltori**

Oggi 20 dicembre 2017 alle ore 15 durante l'ultimo dei question time previsti alla Camera dei Deputati, il Ministro Martina interrogato nel question time dall'on.le Antonio Placido sulla vicenda dell'assegnazione in esclusiva alla SICER (il cui presidente è vicepresidente di Coldiretti) dell'uso del Grano Cappelli e sulle denunce di trust speculativo che vengono da più parte avanzate, ha rassicurato gli agricoltori che non ci sono problemi e che se qualche responsabilità c'è va ricercata nell'operato del CREA di Foggia.

Domani 21 dicembre alle ore 13 presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati in conferenza stampa per lanciare la campagna "Via il cappello dal nostro grano!", spiegheremo perchè non dice il vero e perchè, al contrario ci sono gravi motivi di preoccupazione che chiamano direttamente in causa la responsabilità del Governo e della politica.

Nel mandarvi in allegato un articolo seguito ad una precedente iniziativa, reinviamo il comunicato che convoca la Conferenza stampa di domani a Montecitorio con la preghiera di partecipare e/o di seguire l'evento nel sito web della Camera dei Deputati. Sarà nostra cura dare conto del link dove sarà possibile scaricare il video dell'iniziativa già in giornata.

---

Matera, 19 dicembre 2017

com. stampa

**Il 21 dicembre 2017 alle ore 13, Conferenza stampa in Parlamento  
VIA IL CAPPELLO DAL NOSTRO GRANO**

Dopo aver lanciato il 6 dicembre 2017 a Matera in una Conferenza Stampa presso la sede della Provincia il grido di allarme sui rischi gravissimi che sta correndo la nostra agricoltura se si dovesse affermare il modello messo in campo con la speculazione imposta dalla SIS (Società di cui è presidente il vicepresidente nazionale della Coldiretti), Altragricoltura, il SICER, il Movimento Riscatto e Liberi Agricoltori danno appuntamento per una nuova conferenza stampa a Roma il 21 dicembre 2017 alle ore 13 presso la Sala Stampa del Parlamento in cui verranno annunciate le ulteriori iniziative di denuncia, di mobilitazione e di contrasto legale.

Sarà, probabilmente, uno degli ultimi atti che il Parlamento della Repubblica Italiana terrà prima dello scioglimento delle Camere previsto fra Natale e Capodanno e sarà, anche, uno dei punti su cui i parlamentari della prossima legislatura dovranno confrontarsi.

La Conferenza Stampa di giovedì (cui parteciperanno parlamentari, associazioni e imprese del mondo cerealicolo) darà conto di un documento assunto unitariamente al congresso nazionale di LiberiAgricoltori con cui Altragricoltura, il SICER e LiberiAgricoltori invitano a dare vita ad una campagna unitaria con l'obiettivo di scongiurare i rischi gravissimi che un grano prodotto dal lavoro, dalla tutela e dalla selezione messo in atto nelle campagne meridionali (in particolare di Puglia, Basilicata e Sardegna) diventi lo strumento per imporre un gravissimo modello di trust alla nostra agricoltura.

La SIS (con una procedura semiclandestina durata 15 giorni a ridosso dell'estate) si è aggiudicata il controllo di un grano su cui erano stati realizzati e si stavano realizzando molti investimenti nella produzione e nella costruzione di reti economiche da parte di una pluralità di soggetti; dopo il suo aggiudicamento ha emanato un disciplinare e imposto forme contrattuali che, nei fatti, tendono a imporre il controllo in esclusiva sulle filiere e sui processi economici riservandosi il diritto di vendere il seme solo a chi accetta le loro condizioni di mercato e comunque "al sistema dei Consorzi Agrari" (ovvero ai consorzi controllati dalla Coldiretti).

Fabbris a nome di Altragricoltura e LiberiAgricoltori e Viscanti a nome del SICER, il neonato sindacato dei cerealicoltori, hanno presentato all'incontro con l'Assessore Luca Braia che si è tenuto a Potenza ieri pomeriggio alle ore 14, i contenuti del documento chiedendo all'Assessore Regionale all'Agricoltura di Basilicata che si faccia tramite perchè ne siano messi a conoscenza i suoi colleghi delle altre regioni ed annunciando le iniziative che saranno ulteriormente illustrate a Roma. Fra queste quelle delegate agli avvocati del Soccorso Contadino nelle sedi legali e amministrative e quelle politiche che porteranno la vicenda (fra l'altro) in una iniziativa a Bruxelles in difesa del grano prevista per i primi del prossimo anno .

Dopo altre interrogazioni parlamentari presentate nelle scorse settimane ad opera di parlamentari del Movimento 5 stelle, del Pd e del Gruppo Misto e quelle assunte dall'Assessore all'Agricoltura della Regione Sardegna rivolte a chiedere al Governo di intervenire per scongiurare una gravissima iniziativa che corre il rischio di imporre un cartello speculativo su uno delle più originali e straordinarie risorse della nostra cerealicoltura, l'On.le Antonio PLacido (Liberi e Uguali) che patrocina la Conferenza stampa del 21, nella giornata di mercoledì 20 presenta un question time in commissione agricoltura della Camera dei Deputati.

"Confermiamo la nostra denuncia fatta a Matera. Vogliamo sapere come sia stato affidato in esclusiva il controllo del Grano Cappelli alla SIS, con quali procedure e quali garanzie di trasparenza e controllo. Vogliamo capire come sia possibile che chi intasca le royalty sui semi possa anche pretendere di scegliere a chi dare e vendere i semi e possa pretendere di avere nei fatti l'esclusiva del riacquisto del prodotto del lavoro degli agricoltori. Chiediamo di sapere dal Ministro all'Agricoltura se non pensi che tutto questo sia l'imposizione di un trust insopportabile e sia una vera distorsione del mercato. Vogliamo poi capire perchè il logo di un sindacato (quello della Coldiretti) fa da timbro a questa operazione" chiede Altragricoltura da settimane insieme al Presidente del Sidacato dei Cerealicoltori e del Movimento Riscatto Mimmo Viscanti ed a Furio Venarucci per la Presidenza nazionale di LiberiAgricoltori.

La Conferenza stampa di giovedì sarà l'occasione per annunciare le ulteriori iniziative e il lancio della Campagna Nazionale "Via il cappello dal nostro grano"

La stampa è invitata

---

Via il cappello dal nostro grano

il grano Cappelli è patrimonio collettivo e comune dei nostri agricoltori

NO ai trust SI alla libertà di coltivarlo e al diritto dei cittadini di disporne

Il Grano Senatore Cappelli, è stato selezionato, coltivato, migliorato per un secolo da ricercatori, tecnici, agricoltori del Mezzogiorno d'Italia. Generazioni di cerealicoltori (soprattutto lucani, pugliesi e sardi) hanno contribuito con il loro lavoro a custodire un grano ormai patrimonio collettivo ed a farne un prodotto strettamente legato al rapporto col territorio. Intorno al Grano Cappelli si sono sviluppati virtuosi processi di filiera su cui imprese agroalimentari soprattutto del biologico hanno investito risorse finanziarie, organizzative e tecniche.

Una pericolosissima operazione speculativa è in corso da quando il CREA ha assegnato in esclusiva il controllo ad una società privata e rischia di interrompere questi processi imponendo il trust contro gli interessi collettivi.

Roma, 21 dicembre 2017 ore 13

Sala Stampa della Camera dei Deputati

Conferenza stampa per presentare le interrogazioni parlamentari, le iniziative di denuncia e di proposta in difesa del grano Senatore Cappelli.

intervengono:

On. Antonio Placido

Domenico Viscanti presidente SICER (Sindacato Cerealicoltori)

Gianni Fabbris (Altragricoltura)

Furio Venarucci (LiberiAgricoltori)

Antonio Melidoro (Soccorso Contadino)

ACI – Alleanza delle Cooperative Italiane

UPBIO Unione Nazionale Produttori Biologici e Biodinamici FederBio

AltragricolturaBio

Movimento Riscatto

Partecipano imprese cerealicole e di trasformazione

Sono invitati i parlamentari e la stampa